



**Ordo Franciscanus Saecularis
Consilium Internationale
COMMISSIONE SULLA FAMIGLIA
Fr. Francis Dor OFM Cap.**



Traduzione: Noemi Paola Riccardi OFS

La Famiglia e La Evangelizzazione

(Dalla Relazione Finale del Sinodo dei Vescovi sulla Famiglia, n° 87-93)

“Non lasciamoci rubare la gioia dell’evangelizzazione! Esorta Papa Francesco nella Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*¹. Questo invito è diretto non solo agli individui e alle comunità ecclesiali e alle canoniche, ma anche alla famiglia che è essa stessa una “chiesa domestica”. Se il mondo è triste e cupo, tutti dovremmo essere preoccupati perché siamo inviati a portare la Buona Novella "di grande gioia per il mondo intero". (Lc 2:10). La famiglia ha un grande ruolo nella missione evangelizzatrice della Chiesa sia come agente che come beneficiario. Il quarto capitolo della relazione finale dei Sinodo dei Vescovi sulla famiglia porta il titolo: “Familia ed Evangelizzazione”.

1. La spiritualità familiar (n° 87-88)

“La famiglia, nella sua vocazione e missione, è veramente un tesoro della Chiesa”. (N° 87). Ogni persona che nutre la famiglia nutre la Chiesa e, di fatto, l'intera società, compresi coloro che cercano di danneggiarla. I Padri Sinodali Los Padres sinodales, tenendo conto della nostra debolezza umana, ricordano le parole di Papa Francesco per la costruzione di una forte spiritualità familiare: “Permesso?”, “Grazie”, e “Scusa”. Le tre parole esprimono rispettivamente il rispetto per l’altro, la gratitudine e il perdono che mai dovrebbero mancare nelle nostre famiglie, dove tutti affrontiamo le sfide quotidiane della condivisione di uno spazio comune e intimo. Soprattutto, i Padri sinodali sottolineano anche l'importanza della preghiera come famiglia e con la famiglia: il nutrimento principale della vita spirituale della famiglia è l’Eucarestia, soprattutto il giorno del Signore, come segno delle sue profonde radici nella comunità ecclesiale (cf. Giovanni Paolo II, *Dies Domini*, 52;66). La preghiera domestica, la partecipazione alla liturgia e le pratiche di devozioni popolari e mariane, sono mezzi efficaci di incontro con Gesù Cristo e di evangelizzazione della famiglia. (n°87) Per nutrire la gioia dell'amore nelle nostre famiglie, i Padri sinodali ci invitano anche alla pratica della tenerezza. “Tenerezza vuol dire dare con gioia e suscitare nell’altro la gioia di sentirsi amato. Essa si esprime in particolare nel volgersi con attenzione squisita ai limiti dell’altro, specialmente quando emergono in maniera evidente.”.(n° 88)

2. La Famiglia: soggetto della Pastoral (n°89-90)

I Padri Sinodali affermano: “La famiglia non può evangelizzare senza essere evangelizzata”. Evangelizzare la famiglia è prima di tutto un dovere dei fedeli credenti che fanno parte di quella famiglia, specialmente dei genitori. “Uno sforzo evangelizzatore e catechistico verso la famiglia è importante”. La catechesi e tutti gli aspetti dell’iniziazione cristiana non debbono essere lasciati solo ai sacerdoti ed ai catechisti. “La missione della famiglia abbraccia l’unione feconda degli sposi, l’educazione dei figli, la testimonianza del sacramento (del matrimonio), la preparazione di altre coppie al matrimonio e l’accompagnamento amichevole di quelle coppie o famiglie che incontrano difficoltà.”.(n° 89) Proprio come, la famiglia non è solo un oggetto del ministero pastorale, ma anche un agente: “Si avverte il bisogno di preparare, formare e responsabilizzare alcune famiglie che possano accompagnare altre a vivere cristianamente. Vanno pure ricordate e incoraggiate le famiglie che si rendono

¹PP. Francis, *Evangelii Gaudium*, 83.

disponibili a vivere la missione “*ad gentes*”. Infine, si segnala l’importanza di collegare la pastorale giovanile con la pastorale familiare”. (n°90) Abbiamo incontrato le Fraternità dell’OFS che in Italia preparano e mandano in missione (*ad gentes*) intere famiglie. Nell’OFS, ad esempio, una speciale attenzione per le giovani coppie e la GiFra sarebbe di grande aiuto per questo apostolato familiare.

3. Il rapporto con le culture e con le istituzioni (n° 91-92)

I Padri Sinodali citano Papa Paolo VI quando afferma: “La rottura tra Vangelo e cultura è senza dubbio il dramma della nostra epoca, come lo fu anche di altre. Occorre quindi fare tutti gli sforzi in vista di una generosa evangelizzazione della cultura, più esattamente delle culture”. (EN, 20) Il Vangelo è il fiume che scorre dal Tempio che produce acqua fresca dal Mare, e “ovunque passi il fiume, vivrà ogni essere vivente che vi si muove. E ci saranno molti pesci”.(cf. Ez 47:8-9) Pertanto, i Padri chiedono urgentemente l’evangelizzazione delle culture con coraggiose denunce di quei sistemi che mettono in pericolo la famiglia. (n° 91) Nuovamente la famiglia è riconosciuta come “la cellula prima e vitale della società”. Così come “È indispensabile che le famiglie, attraverso il loro aggregarsi, trovino le modalità per interagire con le istituzioni politiche, economiche e culturali, al fine di edificare una società più giusta”.(n° 92) Non è necessario sottolineare che questa associazione di famiglie è aperta a tutte le famiglie e non solo alle famiglie cristiane cattoliche, nello stesso senso in cui la regola OFS concepisce:“I Francescani Secolari “chiamati, insieme a tutti gli uomini di buona volontà, a costruire un mondo più fraterno ed evangelico”.(OFS Regla, 14)

4. L’apertura alla Missione (n° 93)

“L’evangelizzazione comincia dalla famiglia, nella quale non si trasmette soltanto la vita fisica, ma anche la vita spirituale”. E tutti sono coinvolti. Anche i nonni non sono trascurati in quanto i Padri sinodali sottolineano il loro ruolo importante come testimoni e “custodi di tradizioni di saggezza, preghiera e buon esempio”.(n°93) La Regola OFS dice: “I coniugati in particolare, vivendo le grazie del matrimonio, testimoniano nel mondo l’amore di Cristo per la sua Chiesa. Con una educazione cristiana semplice ed aperta, attendi alla vocazione di ciascuno, camminino gioiosamente con i propri figli nel loro itinerario umano e spirituale”. (Regola 17).

Preghiera alla Santa Famiglia.

Gesù, Maria e Giuseppe in te contempliamo
lo splendore del vero amore, a te, con fiducia veniamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche
le nostre famiglie il luogo di Cenacolo, di comunione e di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo e piccole chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,
Che non ci siano mai nelle famiglie episodi
di violenza, di isolamento e di divisione;
che chi è stato ferito o offeso
sia presto essere confortati e guarito.

Santa Famiglia di Nazareth, sensibilizzare a tutti
il carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel piano di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltino e ricevano la nostra preghiera.

Amen.

Con ciò completiamo la nostra serie di articoli che riassumono la Relazione finale dei Padri sinodali a Papa Francesco, che ha preparato il terreno per l’Esortazione apostolica post-sinodale, *Amoris Laetitia*, del 19 marzo 2016.

Punti per riflettere, condividere e fare esercizio:

1. “Abbiamo il coraggio di accogliere con tenerezza le situazioni difficili e i problemi di coloro che sono al nostro fianco?”(cf. n° 88).
2. Come Fraternità: Quale attività concreta realizziamo per promuovere l'evangelizzazione della famiglia? Se ancora non c'è nulla, serve un progetto?
3. Trascorrete del tempo con le vostre famiglie per praticare la tenerezza nei termini di "Posso"?, "Grazie" e "Scusa". Appreziate i vostri coniugi, i vostri figli, i vostri genitori, i vostri nonni, i vostri fratelli, ecc. e comunicate la vostra esperienza alla vostra Fraternità durante il prossimo incontro.

Documenti:

http://w2.vatican.va/content/dam/francesco/pdf/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20160319_amoris-laetitia_en.pdf

http://www.vatican.va/roman_curia/synod/documents/rc_synod_doc_20151026_relazione-finale-xiv-assemblea_en.html

Aprile 2018